

**RENDICONTO DELLA GESTIONE
DEL FONDO PER LA PROMOZIONE
DELL'ECONOMIA SOLIDALE**

ANNO 2014

Rendiconto gestione Fondo Economia Solidale – anno 2014

Trento, 26 febbraio 2015

Spett.le PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

OGGETTO: rendiconto annuale della gestione del Fondo per la promozione dell'Economia Solidale

PREMESSO CHE

- in data 17/06/2013 il Consiglio della Provincia Autonoma di Trento ha approvato la L.P. n. 13/2010 “Promozione e sviluppo dell'economia solidale e della responsabilità sociale delle imprese” (di seguito Legge);
- che con propria deliberazione n. 715 del 13/04/2012 la Giunta provinciale (di seguito Giunta) ha costituito il “Tavolo provinciale per l'economia solidale” (di seguito TES) ai sensi dell'art. 4 della Legge;
- con deliberazione n. 2804 del 14/12/2012 la Giunta ha disposto la costituzione di un “Fondo per la promozione e lo sviluppo dell'economia solidale e della responsabilità sociale delle imprese” (di seguito Fondo) ai sensi dell'art. 10 della Legge;
- con deliberazione n. 1484 del 19/07/2013 la Giunta ha individuato, a seguito di confronto concorrenziale, l'Associazione Trentino Arcobaleno (di seguito Associazione) quale soggetto a cui affidare per tre anni la gestione del Fondo e la segreteria tecnica del TES (di seguito Segreteria);
- in data 02/10/2013 l'Associazione ha sottoscritto con la Provincia Autonoma di Trento (di seguito PAT) una convenzione (di seguito Convenzione) per la gestione del Fondo;
- ai sensi dell'art. 9 della Convenzione, entro il 25/02 di ogni anno l'Associazione deve trasmettere alla PAT un rendiconto della gestione del Fondo;
- la Giunta con propria deliberazione n. 2346 dd. 24/10/2013 ha approvato il “Programma annuale d'intervento 2104” (di seguito Programma) del TES, che contiene le iniziative volte a rendere operativa la Legge e a promuovere l'ES provinciale

TUTTO CIO' PREMESSO

l'Associazione presenta alla PAT il rendiconto della gestione del Fondo relativa all'anno 2014

Rendiconto gestione Fondo Economia Solidale – anno 2014

LA SITUAZIONE DEGLI APPORTI DELLA PROVINCIA

Nel corso del 2014 la PAT ha emesso n. 2 mandati sul Fondo a favore dell'Associazione per un ammontare complessivo di euro 11.018,40. Nel dettaglio:

Destinazione	Mandato		
	Numero	Data	Importo
Aggiornamento database Economia Solidale	18818	23/04/14	4.000,00
Assemblea Attori Economia Solidale (euro 246,00), Giornata Economia Solidale (euro 2.756,40), Sviluppo filiere locali (euro 600,00), trasmissioni radiofoniche (euro 3.416,00)	57789	10/12/14	7.018,40
Totale			11.018,40

L'ELENCO DEI CONTRATTI STIPULATI

Al 31/12/2014 tali risorse sono state così destinate:

Destinazione risorse	Importo	Contraente	Importo speso	Utilizzo Risorse
Aggiornamento database Economia Solidale	4.000,00	Emanuele Corn	2.400,00	Ricerca riferimenti Attori Economia Solidale
Assemblea Attori Economia Solidale	246,00	Poste Italiane	246,00	Spedizione lettere convocazione
Giornata Economia Solidale	2.756,40	ATABIO	2.000,00	Compartecipazione spese Festa
		Publistampa	756,40	Stampa materiale pubblicitario
Sviluppo filiere locali	600,00	Chelab Silliker	0,00	Analisi cereali progetto "Farina valle dei Laghi"
Trasmissioni radiofoniche	3.416,00	Radio NBC	3.416,00	Ciclo puntate radiofoniche Economia Solidale
Totale			11.018,40	Totale
				8.818,40

In merito all'organizzazione della Giornata dell'Economia Solidale rimangono ancora da pagare due fornitori per complessivi euro 1.144,08.-, per i quali al momento la Segreteria non ha ancora inoltrato alla PAT l'apposita domanda di erogazione delle risorse. Nel dettaglio i due fornitori sono:

- Designfabrik per la progettazione e l'impaginazione del materiale promozionale, per euro 444,08.-;
- coop. ARTI.CO per la redazione dei testi del materiale promozionale della Giornata, l'organizzazione e il coordinamento delle iniziative svolte dalle cooperative sociali, per euro 700,00.-.

Rendiconto gestione Fondo Economia Solidale – anno 2014

IL SALDO DELLE DISPONIBILITA' AL 31/12/2014

Delle risorse dei due mandati di cui sopra alla data del 31/12/2014 residuano euro 2.200,00.-, così composte:

- euro 1.600,00.- per il lavoro da concludersi nel 2015 relativo all'aggiornamento del database dell'Economia Solidale;
- euro 600,00.- per il pagamento delle analisi dei cereali relative al progetto “Farina della valle dei Laghi”. L'importo è stato pagato nel 2015.

Rendiconto gestione Fondo Economia Solidale – anno 2014

LA RELAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

La relazione si occupa della rendicontazione delle attività svolte dalla Segreteria nel corso del 2014.

Nell'anno oggetto d'indagine sono state inoltre concluse una serie di attività previste dal Programma 2013 che erano state soltanto iniziate nel corso del 2013 ma non ancora concluse (si rammenta che la Segreteria è stata costituita nell'ottobre 2013). Tali attività vengono elencate in un paragrafo a parte.

Per facilità di comprensione e di verifica, la struttura del presente documento rispecchia quella del Programma 2014 (di seguito Programma), ossia ciascun capitolo corrisponde alle singole azioni ivi previste. Nel Programma erano ricomprese n. 4 misure principali, le quali a loro volta erano dettagliate in due o più iniziative. Per alcune iniziative era previsto l'utilizzo di risorse del Fondo, per altre queste erano svolte con risorse proprie della Segreteria (di seguito Costi interni).

In ciascun paragrafo viene presentato lo stato di attuazione delle singole iniziative previste nel Programma, specificandone l'eventuale budget, le erogazioni ricevute (ossia se le risorse del Fondo sono state erogate all'Associazione) e l'eventuale spesa sostenuta. Alcune di queste iniziative sono state portate a termine, molte sono state iniziate ma non concluse e alcune non sono state poste in essere.

Al termine di ogni paragrafo viene riportata una tabella riepilogativa in cui sono elencate solo le iniziative per le quali il piano operativo prevedeva delle spese con soldi provenienti dal Fondo, indicando:

- quanto previsto in sede previsionale;
- quanto erogato nel corso dell'anno;
- quanto speso;
- qualora l'importo previsto non sia stato speso, le ragioni di ciò

Rendiconto gestione Fondo Economia Solidale – anno 2014

LE INIZIATIVE PREVISTE DAL PROGRAMMA 2013

Alcune misure previste dal Programma 2013 sono state concluse nel corso dell'anno 2014. Di seguito si riepilogano le diverse attività implementate

Programma 2013. Analisi di tutti i materiali esistenti a livello locale e nazionale

Programma	Importo a Budget
Programma 2013	Costi interni

Primariamente sono stati cercati e analizzati tutti i materiali esistenti a livello nazionali riguardanti normative analoghe a quella trentina, che ha portato all'elaborazione di un apposito elaborato. Questo elaborato è stato poi utilizzato dal Gruppo Nazionale sulle Leggi dell'Economia Solidale¹, a cui la Segreteria ha partecipato a un incontro, come documento di sintesi della situazione dell'ES a livello nazionale.

La segreteria ha inoltre incontrato il referente italiano dell'Associazione Economia del Bene Comune², Gunter Reifer, in quanto ha identificato nel disciplinare elaborato da tale esperienza un buon esempio da approfondire.

Programma 2013. Raccolta di elementi utili a giungere a disciplinari applicabili e operativamente utili

Programma	Importo a Budget
Programma 2013	Costi interni

A causa della sostanziale assenza a livello nazionale di riferimenti concreti utili, è stato deciso di realizzare una serie di interviste con attori dell'economia solidale trentina appartenenti ai diversi settori, per raccogliere pareri e commenti, utili a giungere a disciplinari efficaci.

In particolare sono stati intervistati per l'Agricoltura biologica Oscar Ioris (Az. Agr. Maso Ertis), Paolo Perlot (Az. Agr. Paolo Perlot), Elisabetta Monti (Az. Agr. La fonte), Emma Clauser (Az. Agr. Molino dei Lessi), Loris Cimonetti (Consorzio Val di Gresta), Leonardo Bonamini (La Biocesta del Gusto); per il commercio equo e solidale Piera Sterlini (coop. Mandacarù); per il consumo critico Sabina Gislimberti (Ass. Sostenibile); per l'edilizia sostenibile e bioedilizia Massimiliano Vanella (Bioarchitetto), Valentina Eccher (Bioarchitetto), Michele Tosi (Progetto Manifattura); per la finanza Etica Francesco Terreri (Microfinanza); per il risparmio energetico e le energie rinnovabili Massimo Pegoretti (Elettropiemme); per riuso e riciclo di materiali e beni Maurizio Zanghielli (ReMida Rovereto) e Marina Francesconi (Officina d'Arte); per il software libero Guido Brugnara (Leader); per il turismo Responsabile Walter Nicoletti (ACLI Terra); per il welfare di comunità Barbara Grassi (Coop. Samuele) e Paolo Facinelli (Kaleidoscopio).

Programma 2013. Analisi delle esperienze locali ritenute significative in proposito

Programma	Importo a Budget
Programma 2013	Costi interni

Sono stati realizzati incontri con i soggetti che a livello locale gestiscono dei marchi o comunque prevedono dei disciplinari, che sembrassero utili per la redazione di quelli previsti dalla Legge.

In particolare sono stati realizzati incontri con Massimiliano Pilati (Ass. Agriturismo Trentino), per

¹ Un gruppo di lavoro promosso all'interno del Tavolo Nazionale Reti di Economia Solidale, un coordinamento nazionale di soggetti che si occupano di ES

² www.ecogood.org

Rendiconto gestione Fondo Economia Solidale – anno 2014

il loro sistema di classificazione degli agriturismi con le “margherite”; Francesca Tabarelli de Fatis (Agenzia per la Famiglia PAT), per il marchio Family in Trentino e la certificazione “Family audit”; Paolo Nascivera e Enrico Miorelli (Trentino Marketing) per il marchio Qualità Trentino, il marchio Trentino, e altri marchi territoriali e di prodotto; Marco Niro (APPA), per il marchio Ecoristorazione.

Programma 2013. Individuazione e contatto con vari servizi PAT a vario titolo coinvolti

Programma	Importo a Budget
Programma 2013	Costi interni

Nel corso dei primi mesi di lavoro sono stati realizzati incontri con numerosi funzionari PAT appartenenti a un gran numero di servizi. Gli incontri, in molti casi funzionali a raccogliere informazioni su temi specifici, sono serviti anche ad instaurare dei rapporti diretti, utili per il proseguimento del lavoro di definizione e applicazione dei disciplinari.

In particolari sono stati incontrati Francesco Marchi (APIAE), Fabrizio Dagostin (Servizio Agricoltura), Valeria Albertini (Servizio commercio), Roberto Dalbosco (Servizio Industria), Francesca Tabarelli de Fatis e Alessandra Viola (Agenzia per la famiglia), Marco Niro (Appa), Marcello Andreatta (Agenzia del lavoro), Nicoletta Clauser (Servizio fondi FSE), Angela Menguzzato e Riccardo Molignoni (Servizio Agricoltura).

Rendiconto gestione Fondo Economia Solidale – anno 2014

1. DEFINIZIONE CRITERI

Una delle attività che ha maggiormente occupato la Segreteria nel corso del 2014 è stata l'elaborazione di una bozza dei disciplinari previsti dall'art. 9 della Legge. Detti disciplinari contengono i criteri per identificare i “soggetti impegnati nell'economia solidale” di cui all'art. 2 co. 3 della Legge.

La Segreteria ha ritenuto opportuno, pur nella consapevolezza della eterogeneità dei settori previsti dalla Legge, di elaborare una bozza comune a tutti quanti i settori, da adattare poi alle singole esigenze oggetto d'indagine. L'adozione di una struttura comune a tutti i settori è principalmente dettata dal fatto che tutti i “soggetti impegnati nell'economia solidale” dovranno uniformarsi ai principi esposti dall'art. 3 co. 1 della Legge, pur nella diversità delle loro peculiarità. Su questa interpretazione la Segreteria si è confrontata con il TES, condividendone le finalità.

1.1 Produzione delle bozze di disciplinare per tutti i settori

Programma	Importo a Budget
Programma 2014	Costi interni

Nel corso del 2014 si è intrapresa la stesura di una bozza di disciplinare per tutti i settori. Nel fare ciò la segreteria ha coinvolto gli AES elettivi del TES, in quanto espressione dei settori coinvolti nella bozza di disciplinare, in 5 appositi incontri (18/6/13, 3/7/14, 13/8/14, 27/8/14, 17/9/14). Gli incontri hanno “portato” alla redazione di una bozza di disciplinare che ha evidenziato numerosi aspetti sui quali, per poter proseguire nel lavoro, è stato richiesto un confronto con il TES.

La condivisione della struttura del disciplinare

Durante la seduta del TES dedicata ai criteri, che si è tenuto il giorno 8 ottobre 2014, è stato condiviso che:

- i disciplinari saranno tutti simili nella struttura, in modo da dare un'organicità al tutto il lavoro, ma saranno caratterizzati ciascuno da azioni differenti a seconda del settore considerato;
- è necessario costruire un sistema che si caratterizzi per la sua chiarezza e facilità di comprensione, pur salvaguardando la complessità connaturata alla materia, in modo da garantire che i principi ed i comportamenti che da essi derivano riescano ad avere un'ampia diffusione, ma si evitino semplificazioni che snaturino gli elementi distintivi dell'economia solidale;
- si tratta di un processo culturale che parte da una tensione etica che deve attraversare l'agire delle diverse realtà interessate e che comporta un forte impegno;
- la parte delle valutazioni caratterizzate dall'elemento soggettivo è delicata, è quindi importante il ruolo di accompagnamento e di aiuto ai soggetti interessati nel percorso di avvicinamento e di ingresso nel sistema;
- è opportuno procedere nel lavoro secondo il metodo individuato per ottenere una definizione della materia adeguatamente articolata e analitica, ipotizzando altresì di selezionare successivamente gli elementi base sui quali costruire l'impianto del sistema nella fase di avvio;
- in un'ottica di miglioramento continuo si potrà gradualmente estendere e arricchire il sistema dei disciplinari con gli ulteriori elementi individuati.

Rendiconto gestione Fondo Economia Solidale – anno 2014

Le prime bozze dei singoli disciplinari

Sulla base di quanto sopra evidenziato sono state sviluppate le bozze di griglia riferite ai settori:

- “Prodotti agricoli e agroalimentari biologici”: sono stati individuati analiticamente i criteri da adottare. La bozza è stata discussa e condivisa con il rappresentante del settore al TES, Oscar Ioris, e con altri operatori del settore durante singoli incontri individuali;
- “Edilizia sostenibile e bioedilizia”: sono stati individuati alcuni indicatori, ancora da approfondire, e la bozza è stata condivisa con il rappresentante del settore al TES, Valeria Giacomoni;
- “Gruppi di acquisto solidale” (di seguito GAS), sono stati individuati alcuni indicatori, ancora da migliorare, e la bozza è stata condivisa con il rappresentante del settore al TES, Cesare Raoss. Tale bozza è stata discussa all'interno di un incontro al quale sono stati invitati i rappresentanti di tutti i GAS cittadini.

1.2 Confronto con gli uffici tecnici PAT sulle bozze prodotte

Programma	Importo a Budget
Programma 2014	Costi interni

Nel corso del 2014 è iniziato un confronto con gli uffici tecnici della PAT solo sul disciplinare del settore “Prodotti agricoli e agroalimentari biologici”, in quanto si tratta dell'unico settore per il quale al momento è stato predisposto un disciplinare. Il confronto continuerà nel corso del 2015.

1.3 Discussione delle bozze con i soggetti economici afferenti a ciascun settore

Programma	Budget 2014 (A)	Erogazioni dal Fondo (B)	Di cui spese nel 2014 (C)	A-B	B-C	Da riportare nel 2015
Programma 2014	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00

Come sopra accennato nel corso del 2014 non sono stati organizzati incontri, in quanto il primo disciplinare è stato definito nel mese di dicembre. I primi incontri relativi al disciplinare del settore “Prodotti agricoli e agroalimentari biologici” sono in programma nella prima metà del mese di febbraio 2015. Gli incontri relativi agli altri settori verranno svolti nel 2015 mano a mano che i vari disciplinari verranno prodotti. Per tali ragioni si riportano interamente le risorse non spese sul 2015.

1.4 Rielaborazione degli schemi e raccolta pareri tecnici

Programma	Importo a Budget
Programma 2014	Costi interni

Non avendo avuto modo di discutere le bozze dei disciplinari con i soggetti afferenti non si è ancora provveduto a rielaborare gli schemi. Verrà fatto nel corso del 2015

1.5 Organizzazione assemblea degli attori dell'economia solidale

Programma	Budget 2014 (A)	Erogazioni dal Fondo (B)	Di cui spese nel 2014 (C)	A-B	B-C	Da riportare nel 2015
Programma 2014	1.140,00	246,00	246,00	894,00	0,00	0,00

In accordo con il Servizio Industria, in occasione del rinnovo del tavolo dell'Economia Solidale la Segreteria ha organizzato un'assemblea degli attori dell'ES trentina, per individuare i nominativi da sottoporre alla Giunta Provinciale quali rappresentanti dei settori all'interno del TES. All'assemblea,

Rendiconto gestione Fondo Economia Solidale – anno 2014

che si è tenuta il giorno 29 aprile 2014 presso il palazzo PAT in Piazza Dante a Trento, hanno partecipato i rappresentanti di 44 realtà dell'ES trentina. Sono stati spesi solo una parte dei soldi messi a bilancio. Una parte delle risorse non utilizzate, come previsto dall'art. 7 co. 1 della Convenzione, saranno utilizzate per compensare le maggiori spese sostenute nell'azione denominata "Organizzazione della Giornata dell'Economia Solidale", pari a euro 416. All'anno 2015 non si riporta alcun importo.

1.6 Presa in carico da parte del TES degli schemi dei disciplinari prodotti

Programma	Importo a Budget
Programma 2014	Costi interni

Non avendo avuto modo di discutere le bozze dei disciplinari con i soggetti afferenti e di rielaborarle, il TES non ha potuto ancora approvarle. Verrà fatto nel corso del 2015

Misura 1. Le risorse del Fondo

1. Definizione criteri	Budget 2014 (A)	Erogazioni dal Fondo (B)	Di cui spese nel 2014 (C)	A-B	B-C	Da riportare nel 2015
Discussione delle bozze con i soggetti economici afferenti a ciascun settore in incontri organizzati ad hoc, per rilevare contenuti essenziali e far emergere condivisione e interesse a partecipare - (produzione e invio materiali e restituzione, affitto sale, rimborso spese di trasporto di uno o più membri del tavolo)	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
Organizzazione di una assemblea generale dell'economia solidale per la presentazione del risultato del processo sviluppato nelle fasi precedenti, e per una approvazione di massima degli schemi prodotti	1.140,00	246,00	246,00	894,00	0,00	0,00
TOTALI misura 1	2.140,00	246,00	246,00	1.894,00	0,00	1.000,00

Rendiconto gestione Fondo Economia Solidale – anno 2014

2. PROMOZIONE NASCITA ASSOCIAZIONI DI SECONDO LIVELLO

Le associazioni di secondo livello sono uno degli strumenti previsti dall'art. 5 della Legge per l'elezione dei rappresentanti dell'ES in seno al TES.

2.1 Mappatura e incontro delle Associazioni di categoria

Programma	Importo a Budget
Programma 2014	Costi interni

La Segreteria ha preliminarmente verificato quali fossero le associazioni di secondo livello già operative in Provincia nei settori identificati dalla Legge, verificando nei settori “scoperti” quali fossero le realtà che, benché non rispondenti ai principi di cui all'art. 3 co. 1 della Legge, già esistessero nei settori “convenzionali”.

In merito alla nascita delle associazioni ancora non esistenti, si ritiene necessario prima elaborare i disciplinari in modo da avere chiari i criteri richiesti per essere soggetti della Legge. Rimane comunque valido l'obiettivo di incontrarle, da fare mano a mano che i disciplinari vengono redatti.

Misura 2. Le risorse del Fondo

Non erano previsti stanziamenti sul Fondo in quanto le iniziative previste erano da realizzarsi con risorse interne

Rendiconto gestione Fondo Economia Solidale – anno 2014

3. DIFFUSIONE E PROMOZIONE DELLA CULTURA CHE SOTTENDE L'ECONOMIA SOLIDALE

A livello di programma operativo erano state individuate diverse azioni volte a promuovere la cultura dell'ES. Di seguito quanto realizzato.

3.1 Presentazione del percorso di lavoro alle Associazioni di categoria, alla CCIAA e agli Ordini professionali coinvolti nei settori previsti dalla legge

Programma	Importo a Budget
Programma 2014	Costi interni

Nel 2014 la presentazione è stata fatta con le sole Associazioni di categoria riguardanti i settori dell'ES, ossia Atabio (biologici) e Con.Solida (cooperative sociali). Con Con.Solida sono stati inoltre programmati, per i primi mesi del 2015, due incontri di presentazione della Legge e del relativo percorso di lavoro, rivolti a giovani amministratori e a presidenti e direttori di cooperative sociali.

3.2 Predisposizione pagina web sito PAT

Programma	Importo a Budget
Programma 2014	Costi interni

Nel 2014 non è stata predisposta alcuna pagina web sul sito della PAT: si ritiene comunque importante realizzare tale azioni, da integrarsi con il piano di promozione dell'ES per il 2015.

3.3 Realizzazione puntata di PAT Informa

Programma	Importo a Budget
Programma 2014	Costi interni

Come previsto dal piano operativo approvato, è stata progettata e realizzata, in collaborazione con l'Ufficio Stampa della PAT, una puntata di PAT informa (il settimanale video informativo della PAT) dedicata alla Legge. La puntata, andata in onda più volte sulle reti televisive locali, è visibile su internet all'indirizzo

https://www.youtube.com/watch?feature=player_embedded&v=x5_Tb8AxS3M

3.4 Conferenza stampa di presentazione dell'avvio del progetto

Programma	Importo a Budget
Programma 2014	Costi interni

Era stato deciso di fare una conferenza stampa in occasione della “Giornata dell'Economia Solidale”, conferenza stampa che non è stato possibile organizzare causa gli impegni di forza maggiore dell'Assessore Olivi.

3.5 Produzione materiale informativo cartaceo

Programma	Budget 2014 (A)	Erogazioni dal Fondo (B)	Di cui spese nel 2014 (C)	A-B	B-C	Da riportare nel 2015
Programma 2014	600,00	0,00	0,00	600,00	0,00	600,00

Non è stato prodotto alcun materiale cartaceo in quanto si è ritenuto che avesse poco senso produrre del materiale informativo nel corso del 2014 quando molte delle iniziative del TES erano ancora da entrare nella fase operativa. Si ritiene quindi di riportare interamente la voce di spesa al 2015.

Rendiconto gestione Fondo Economia Solidale – anno 2014

3.6 Collaborazioni su progetti o sviluppo di filiere locali

Programma	Budget 2014 (A)	Erogazioni dal Fondo (B)	Di cui spese nel 2014 (C)	A-B	B-C	Da riportare nel 2015
Programma 2014	3.000,00	600,00	0,00	2.400,00	600,00	2.400,00

Su stimolo di alcuni soggetti dell'economia solidale si è provato ad attivare alcune collaborazioni su progetti di filiere locali in diversi settori della Legge. In alcuni casi le collaborazioni non sono andate “a buon fine”, ossia non si è riuscito a sviluppare progetti veri e propri (es. “Settore riuso-riciclo” e “Settore software libero”). In altri casi invece le collaborazioni sono andate “a buon fine” e si è passati a una fase operativa vera e propria. In questi ultimi casi per il progetto “Filiere corte del grano in val dei Laghi” sono state erogate una parte delle risorse ma le stesse non sono state spese nel 2014, mentre per altri progetti non c'è stata alcuna erogazione di risorse nel 2014 (es. “Settore finanza etica”). I progetti continueranno comunque nel 2015 e comporteranno l'utilizzo di tali risorse, che quindi si riportano all'anno 2015. I progetti interessati sono: “Filiere corte del grano in val dei Laghi”, “Piccole Produzioni Locali” e “Settore finanza etica”.

Settore riuso-riciclo:

Su sollecitazione di una piccola azienda roveretana (Bianca & Volta) si è verificata la fattibilità burocratica del trasferimento di materiali usati dagli enti pubblici alle aziende private, con finalità di recupero di materiali usati e di valorizzazione degli stessi in chiave di promozione del territorio. A questo scopo sono stati realizzati incontri con il Servizio Rifiuti della Provincia (Lorenza Longo) e con la Cooperativa Alpi (Silvano Deavi). È però mancato l'interesse a procedere nei ragionamenti e nella ricerca di una soluzione che andasse bene per tutti.

Settore agricoltura biologica:

Agricoltura Sociale – su sollecitazione di alcuni piccoli produttori si è avviato un lavoro sull'agricoltura sociale finalizzato ad inserire questo tema fra quelli trattati dal nuovo Piano di Sviluppo Rurale, e a verificare le modalità operative concrete attraverso le quali potrebbero essere attivati micro progetti in questo ambito. Sono stati realizzati in proposito incontri con Leonardo Costantini (ex. Coop. Pra Bubolo), Luca Comunello (coop. Conca d'Oro), Marcello Andreatta (Agenzia del Lavoro), Iris Zanini (ass. La Panchina), Nicoletta Clauser (Servizio fondi FSE PAT), Fausto Gardumi (ACLI), Ezio Dandrea (ACLI), Massimo Tomasi (Direttore Confederazione Italiana Agricoltori).

Il Piano di Sviluppo Rurale non è stato ancora approvato in via definitiva, e nell'ultima stesura sembrano esserci almeno alcuni dei temi proposti. Non è però al momento chiaro cosa bisognerebbe fare per attivare dei progetti, né ci sono richieste specifiche in tal senso da parte di aziende agricole locali.

Agricoltura Familiare – è stata supportata l'iniziativa di alcune aziende agricole familiari trentine di costituire un Comitato provinciale in occasione dell'“International Year of Family Farming” ovvero “Anno internazionale dell'agricoltura familiare” (IYFF), allo scopo di porre in risalto l'enorme potenziale dell'agricoltura a livello familiare nella lotta alla fame e alla povertà. Inoltre, rispondendo a una richiesta di collaborazione del Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale (CFSI) di Trento, il Comitato provinciale IYFF, nella figura della Segreteria, ha collaborato all'organizzazione di una serie di incontri relativi all'agricoltura familiare dal titolo: “Le sfide per l'agricoltura del terzo millennio - Biodiversità, sostenibilità e consumo critico”. Il ciclo di incontri prevedeva 4 appuntamenti pomeridiani relativi all'agricoltura familiare (di cui due con tematiche locali a cui hanno partecipato anche rappresentanti del TES), un incontro dedicato agli studenti di ingegneria, un incontro dedicato agli insegnanti, e accreditato presso il Dipartimento della Conoscenza della PAT, sulle fattorie didattiche provinciali. Agli incontri hanno partecipato un'ottantina di persone, mentre all'incontro sulle fattorie didattiche hanno partecipato 24

Rendiconto gestione Fondo Economia Solidale – anno 2014

insegnanti. Il Comitato ha poi intrapreso un dialogo con il Comune di Trento, nella persona dell'assessore all'urbanistica Paolo Biasioli, in merito a un possibile utilizzo delle terre comunali abbandonate a favore di giovani agricoltori

Filiera corta del grano in val dei Laghi – la Segreteria ha assunto funzioni di supporto organizzativo (ha convocato e condotto più di 10 incontri con i vari soggetti partecipanti) del progetto di reinserimento del grano da farina in Valle dei Laghi, che attualmente coinvolge 30 agricoltori, la Fondazione Mach, la Comunità della valle dei Laghi, il panificio Tecchioli di Vezzano e 20 GAS provinciali. Nonostante la stagione negativa da un punto di vista produttivo, c'è stato un grande entusiasmo attorno al progetto:

- la superficie coltivata a cereali è passata dai ca. 6 ettari del 2013/2014 agli oltre 16 ettari del 2014/2015;
- il numero dei produttori coinvolti è passato dai n. 17 del 2013/2014 ai n. 30 del 2014/2015;
- due produttori della valle dei Laghi hanno acquistato una mietitrebbia per la fase di raccolta dei cereali;
- il panificio Tecchioli ha deciso di dotarsi di un mulino per la macinazione del grano locale;
- GAS, panificio Tecchioli, tecnici della Fondazione Mach e produttori hanno condiviso un protocollo agronomico su cui basare la coltivazione dei prossimi anni, protocollo agronomico in gran parte rispondente ai criteri dell'agricoltura biologica.

Il progetto continua ancora nel 2015 sempre supportato dalla Segreteria, in collaborazione con i sopraccitati altri soggetti.

Piccole Produzioni Locali – su sollecitazione di alcuni piccoli produttori, la segreteria si sta occupando delle “piccole produzioni locali”, per cercare di giungere anche in Trentino a una regolamentazione ad hoc, che aiuti le realtà agricole piccole e piccolissime nella commercializzazione dei loro prodotti. A questo scopo sono stati realizzati incontri con Veà Carpi (Az. Agr. Mas del Sarò), Stefano de Rui e Luca Buffon (Ulss Asolo), Alessandro Fugatti (Comprensorio Sanitario Bolzano), Franco Fasoli (direttore dell'unità operativa di sanità pubblica e veterinaria di Tione). È in fase di stesura un documento da condividere con Fasoli, da presentare poi agli assessori provinciali competenti.

Settore software libero:

Su sollecitazione di un'azienda trentina che si occupa di software libero sono stati organizzati alcuni incontri a cui sono state invitate tutte le realtà di questo settore. Agli incontri hanno partecipato dalle 5 alle 7 realtà, che hanno iniziato a ragionare sull'opportunità di giungere nel medio-lungo periodo alla creazione di un organismo di secondo livello.

Inizialmente, tali realtà hanno concordato sull'utilità di organizzare un evento di promozione del Software Libero, nel marzo 2014, ma in seguito la proposta è sembrata non interessare più.

Settore finanza etica:

È stata stesa una bozza di progetto di microcredito rivolto ai giovani imprenditori impegnati nei settori dell'ES, condivisa con Trentino Social Tank soc. coop., un incubatore di imprese sociali nato su iniziativa di Con.Solida, che dovrebbe assumere la veste di “partner tecnico”. Del progetto se ne è parlato anche con Banca Etica, che se ne è dimostrata interessata e che assumerebbe la veste di “partner finanziatore”. Causa l'impegno riversato su altri progetti non si è ancora riusciti a condividere nel dettaglio il progetto con Banca Etica ma che verrà fatto entro la fine del mese di febbraio 2015. L'obiettivo è comunque di svolgere il corso nell'anno 2015.

Per quanto riguarda l'utilizzo delle risorse 2014, si è in attesa di ricevere delle fatture per l'effettuazione di alcune analisi di chicchi di frumento relative al progetto “Filiera corta del grano in val dei Laghi” per poco più di 600 euro. I soldi rimanenti verranno usati per predisporre nuove analisi per l'anno 2015, per realizzare il progetto “Piccole produzioni locali” e quello sul settore

Rendiconto gestione Fondo Economia Solidale – anno 2014

della finanza etica.

3.7 Realizzazione ciclo di trasmissioni radiofoniche di 10 puntate

Programma	Budget 2014 (A)	Erogazioni dal Fondo (B)	Di cui spese nel 2014 (C)	A-B	B-C	Da riportare nel 2015
Programma 2014	3.000,00	3.416,00	3.416,00	-416,00	0,00	0,00

Come previsto dal piano operativo approvato, la Segreteria ha progettato e realizzato un ciclo di puntate radiofoniche dedicate ai diversi settori dell'economia solidale. La trasmissione, intitolata "Sguardi sull'Economia Solidale" e trasmessa da Radio NBC, è andata in onda il giovedì, dalle 11.20 alle 11.30, e tutte le trasmissioni sono state messe a disposizione sulla pagina facebook "Economia Solidale Trentina". Questi i temi trattati nelle varie puntate:

Data	Tema	Contenuto	Ospiti
11/09/14	Introduzione	Presentazione della legge, dei componenti del tavolo, dei settori, e intervista all'assessore Olivi	Alessandro Olivi - Assessore PAT
18/09/14	Mobilità sostenibile	La mobilità sostenibile e la settimana europea della mobilità	Arianna Tosi – ass. Nettare
25/09/14	Turismo responsabile	Il rifugio sociale Erterle	Isabella Botti – Rifugio Erterle
02/10/14	Giomata economia solidale	Presentazione della giornata dell'economia solidale	Giulia Pizzini (ATABio) e Dario Pedrotti (ass. Trentino Arcobaleno)
09/10/14	Agricoltura	Agricoltura agricoltura biologica e agricoltura familiare	Elisabetta Monti – Az. Agr. La Fonte
16/10/14	Edilizia sostenibile e risparmio energetico	I concetti di "edilizia sostenibile", "bioedilizia", "risparmio energetico" ed "energie rinnovabili" e il consorzio Habitech	Francesco Gasperi – Habitech
23/10/14	Consumo critico e stili di vita sostenibili	Presentazione di cosa sono i GAS, e presentazione fiera Fa' La Cosa Giusta! Trento	Francesca Detomas – GAS Gazer
30/10/14	Welfare di comunità e riuso riciclo	Il welfare di comunità e il riciclo-riuso	Silvano Deavi – Coop. Alpi
06/11/14	Commercio equo	Il commercio equo e solidale, e la rassegna "Tutti nello stesso piatto"	Piera Sterlini – Coop. Mandacarù
13/11/14	Software libero	Cosa è il software libero e perché è considerato parte dell'economia solidale	Roberto Resoli – ass. Linux Trent

3.8 Attivazione di almeno un mercato dell'economia solidale

Programma	Budget 2014 (A)	Erogazioni dal Fondo (B)	Di cui spese nel 2014 (C)	A-B	B-C	Da riportare nel 2015
Programma 2014	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00

L'azione prevedeva l'attivazione di almeno un mercato settimanale dell'ES, con prodotti alimentari e non. A seguito di ciò la Segreteria ha preso contatti con i Comuni di Rovereto e Trento (assessore Bertolini Giuseppe, Susanna Bonisolli, Fabiola Zanvetto per il Comune di Rovereto, assessore Fabiano Castelli, Paola Fontana per il Comune di Trento) per verificare il loro interesse e, ottenutolo, sono state individuate in ciascun comune delle zone idonee in cui svolgerli.

Successivamente si è preso contatto con il Servizio Commercio della PAT, in modo da individuare da un punto di vista normativo la figura di mercato più idonea. Da tale confronto è emerso come una siffatta figura non esistesse nella normativa provinciale per cui, approfittando della predisposizione del regolamento provinciale relativo ai mercati, si è lavorato per introdurre tale fattispecie.

Rendiconto gestione Fondo Economia Solidale – anno 2014

È quindi ora possibile, a livello normativo, realizzare un mercato dell'economia solidale. Si è quindi deciso di partire con il Comune di Trento per realizzare la prima esperienza di mercato dell'Es, per poi replicarla successivamente anche con il comune di Rovereto. In tal senso sono stati fatti altri incontri con l'assessore Fabiano Castelli del Comune di Trento nei quali:

- è stata decisa la periodicità del mercato (settimanale) e la durata (un anno);
- è stato ipotizzato l'iter istituzionale da seguire;
- è stato fatto un sopralluogo con i Vigili Urbani di Trento in piazza Portela (zona S. Maria Maggiore), luogo individuato per la realizzazione del mercato;
- si sono incontrate due associazioni di categoria degli ambulanti (FIVA e ANVA) per verificare le loro opinioni in merito alla realizzazione del mercato nella giornata del giovedì.

Nel frattempo abbiamo contattato varie realtà economiche interessate alla partecipazione al mercato, di seguito l'elenco di quelle che si sono dette interessate e che si sono dette disponibili a dare una mano nell'elaborazione del regolamento per la partecipazione al mercato:

Espositore	Prodotto
Az. Agr. Antica Fattoria Rendena	Latticini e formaggi
Panificio Marchi	Pane
Az. Agr. Matteo Stablum	Formaggi
Az. Agr. Mirtilla	Piccoli frutti e trasformati
Vestire biologico	Vestitario ecologico
Maso del Gusto	Frutta e verdura
Ecomaison	Prodotti per la casa e l'igiene personale
Az. Agr. Dennis Bolognani	Miele e derivati
Az. Agr. Monti e Cielo	Piccoli frutti e trasformati
Az. Agr. La Fonte	Trasformati
Az. Agr. Solerbe	Erbe officinali
Consolida	Artigianato sociale

Attualmente stiamo aspettando che la Giunta Comunale approvi il progetto del mercato in modo da poter iniziare a svolgere il mercato dal mese di aprile 2015.

3.9 Aggiornamento database economia solidale trentina

Programma	Budget 2014 (A)	Erogazioni dal Fondo (B)	Di cui spese nel 2014 (C)	A-B	B-C	Da riportare nel 2015
Programma 2014	4.000,00	4.000,00	2.400,00	0,00	1.600,00	0,00

È stata avviato l'aggiornamento del database dell'economia solidale trentina, curato da Emanuele Corn, un collaboratore di Trentino Arcobaleno, che si era già occupato della realizzazione della prima guida al consumo critico e degli stili di vita sostenibili del Trentino.

Sono stati aggiornati i dati relativi alla maggior parte delle realtà presenti nel database realizzato negli anni scorsi da Trentino Arcobaleno, ma non può essere concluso finché non si provvede alla stesura definitiva dei criteri, in quanto non è possibile definire chi ne debba fare parte e chi no. Il lavoro verrà concluso nel corso del 2015.

Rendiconto gestione Fondo Economia Solidale – anno 2014

3.10 Realizzazione di proposte formative

Programma	Budget 2014 (A)	Erogazioni dal Fondo (B)	Di cui spese nel 2014 (C)	A-B	B-C	Da riportare nel 2015
Programma 2014	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00

Sono state programmate 2 diverse proposte formative con associazioni di secondo livello, entrambe che verranno realizzate nel corso del 2015.

La prima proposta formativa è stata programmata in collaborazione con Con.Solida, associazione di secondo livello che raggruppa la maggior parte delle cooperative provinciale. La proposta prevede la realizzazione di due incontri di presentazione della Legge e del relativo percorso di lavoro, all'interno di percorsi formativi rivolti a giovani amministratori e a presidenti e direttori di cooperative sociali.

La seconda proposta riguarda un corso di formazione avanzato rivolto ai partecipanti dei GAS, finalizzato ad aiutare i gruppi esistenti a focalizzare l'attenzione sulle loro responsabilità e sui loro bisogni, e a verificare la possibilità di dare vita a qualche tipo di coordinamento fra di essi. A questo proposito si evidenzia come attualmente non esista un unico coordinamento provinciale dei GAS, bensì alcuni coordinamenti locali di alcuni GAS e iniziative su cui partecipano assieme diversi gruppi.

La proposta è stata presentata ad alcuni GAS riscontrando interesse in due coordinamenti locali, quello della città di Trento e quello dell'Alto Garda, che raggruppano circa una decina di GAS. Con loro è stato rivisto il progetto per meglio adattarlo alle loro esigenze, con l'obiettivo di aprire la partecipazione a tutti i GAS provinciali.

3.11 Organizzazione Giornata dell'Economia Solidale

Programma	Budget 2014 (A)	Erogazioni dal Fondo (B)	Di cui spese nel 2014 (C)	A-B	B-C	Da riportare nel 2015
Programma 2014	4.000,00	2.756,40	2.756,40	1.243,60	0,00	1.144,08

Dopo una prima ipotesi di realizzare la prima giornata dell'Economia Solidale all'interno della X edizione della fiera Fa' la Cosa Giusta! Trento, si è ritenuto che tale scelta non avrebbe dato maggiore visibilità ad un evento che già ne ha molta, e non avrebbe quindi aumentato la visibilità complessiva di questi temi.

Si è quindi deciso di organizzare la giornata cercando una data dove fosse già in programma qualche evento coerente dal punto di vista del tema, e possibilmente “di piazza”. La soluzione migliore è stata individuata nella domenica 5 ottobre, quando, in concomitanza con la giornata mondiale dell'agricoltura biologica, l'associazione Trentina Agricoltura Biologica avrebbe organizzato “Naturalmente Bio”, la festa del biologico trentino.

La Giornata dell'Economia Solidale si è quindi concretizzata in:

- il 3 ottobre, lancio in anteprima della giornata all'inaugurazione della struttura di Magnola di Segonzano, luogo di turismo sociale dedicato all'educazione ambientale, che ha visto il coinvolgimento delle scuole di Segonzano;
- supporto all'evento “Naturalmente Bio”, arricchito di rappresentanti di altri settori dell'Economia Solidale (Villa Rizzi, struttura della Comunità Murialdo, per il settore “welfare di comunità”, due fattorie didattiche e alcuni agritur per il settore “turismo responsabile”, un laboratorio permanente sulle energie rinnovabili per il settore “energie rinnovabili”, Bianca e Volta per il settore “ri-uso e riciclo”, un seminario sui GAS per il settore “consumo critico e GAS”, la Cooperativa Mandacarù per il settore “commercio equo

Rendiconto gestione Fondo Economia Solidale – anno 2014

- e solidale”, l'associazione Linux Trent per il settore “software libero”, il Comitato per la Mobilità Sostenibile in Trentino per il settore “mobilità sostenibile”;
- iniziativa “porte aperte” la domenica pomeriggio, per far conoscere le attività di alcune realtà dell'economia solidale trentina, e in particolare ReMida, laboratorio permanente di riuso a Rovereto, con una visita guidata rivolta in particolare agli insegnanti; NePiùneMeno, laboratorio artigianale delle cooperative sociali Iter, Il Ponte, e Gruppo 78; Serre del Muse, curate dalla cooperativa sociale Progetto 92;
 - laboratori per i ragazzi e le loro famiglie sulla lavorazione del feltro proposte in piazza a Cles e a Malè dalla cooperativa GSH;
 - realizzazione di materiale promozionale (cartoline e locandine) distribuito all'interno delle varie iniziative, dalle strutture dell'associazione Agriturismo Trentino e dalle Botteghe Mandacarù, e dalle cooperative Lavori in corso, L'Ancora, il Bucaneve e dall'Associazione Comunità Handicap presenti all'Ecofiera di Montagna di Tione nei giorni 3/4/5 ottobre.

Dell'iniziativa rimangono ancora da pagare due fatture relative alla realizzazione delle cartoline promozionali: si riporta quindi all'anno 2015 l'importo necessario al saldo delle due fatture.

Misura 3. Le risorse del Fondo

3. Diffusione e promozione della cultura che sottende l'economia solidale	Budget 2014 (A)	Erogazioni dal Fondo (B)	Di cui spese nel 2014 (C)	A-B	B-C	Da riportare nel 2015
Produzione materiale informativo cartaceo	600,00	0,00	0,00	600,00	0,00	600,00
Collaborazioni su progetti di sviluppo di filiere locali con scambio di beni e/o servizi, sulla base delle proposte degli attori coinvolti negli incontri territoriali	3.000,00	600,00	0,00	2.400,00	600,00	2.400,00
Realizzazione trasmissione radiofonica, in dieci puntate sui temi dell'economia solidale, trasmesse da una radio locale	3.000,00	3.416,00	3.416,00	-416,00	0,00	0,00
Attivazione di almeno un mercato solidale a Trento	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00
Aggiornamento database economia solidale trentina (compenso collaboratore e spese telefoniche)	4.000,00	4.000,00	2.400,00	0,00	1.600,00	0,00
Realizzazione di proposte formative in collaborazione con le Associazioni di secondo livello	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00
Organizzazione Giornata dell'Economia Solidale all'interno della X edizione della fiera FLCG o in collaborazione con qualche altro evento già esistente collegato all'economia solidale	4.000,00	2.756,40	2.756,40	1.243,60	0,00	1.144,08
TOTALI misura 3	20.600,00	10.772,40	8.572,40	9.827,60	2.200,00	10.144,08

Rendiconto gestione Fondo Economia Solidale – anno 2014

4. REALIZZAZIONE DI UN PROFICUO SCAMBIO TRA LA POLITICA, LA STRUTTURA PROVINCIALE E IL VARIEGATO MONDO DELL'ES

L'azione era stata prevista nell'ottica di creare dei canali di comunicazione tra i tre diversi soggetti.

4.1 Realizzazione di incontri strutturati e periodici fra i membri del TES, la Giunta Provinciale e i Servizi provinciali ritenuti più significativi per l'applicazione della Legge

Programma	Importo a Budget
Programma 2014	Costi interni

Nel corso del 2014 non si è riusciti a far partire scambi di tale tipo, in quanto si ritiene che ciò possa essere possibile nel momento in cui ci saranno argomenti concreti su cui discutere. Presumibilmente questo avverrà quando il lavoro sui disciplinari sarà terminato. In cantiere, come evidenziato sopra al punto 3.6 nella sezione relativa alle “Piccole Produzioni Locali”, un incontro di questo tipo.

Misura 4. Le risorse del Fondo

Non erano previsti stanziamenti sul Fondo in quanto le iniziative previste erano da realizzarsi con risorse interne

Rendiconto gestione Fondo Economia Solidale – anno 2014

Riepilogo spese 2014 Fondo promozione economia solidale

1. Definizione criteri	Budget 2014 (A)	Erogazioni dal Fondo (B)	Di cui spese nel 2014 (C)	A-B	B-C	Da riportare nel 2015
Discussione delle bozze con i soggetti economici afferenti a ciascun settore in incontri organizzati ad hoc, per rilevare contenuti essenziali e far emergere condivisione e interesse a partecipare - (produzione e invio materiali e restituzione, affitto sale, rimborso spese di trasporto di uno o più membri del tavolo)	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
Organizzazione di una assemblea generale dell'economia solidale per la presentazione del risultato del processo sviluppato nelle fasi precedenti, e per una approvazione di massima degli schemi prodotti	1.140,00	246,00	246,00	894,00	0,00	0,00
TOTALI misura 1	2.140,00	246,00	246,00	1.894,00	0,00	1.000,00

3. Diffusione e promozione della cultura che sottende l'economia solidale	Budget 2014 (A)	Erogazioni dal Fondo (B)	Di cui spese nel 2014 (C)	A-B	B-C	Da riportare nel 2015
Produzione materiale informativo cartaceo	600,00	0,00	0,00	600,00	0,00	600,00
Collaborazioni su progetti di sviluppo di filiere locali con scambio di beni e/o servizi, sulla base delle proposte degli attori coinvolti negli incontri territoriali	3.000,00	600,00	0,00	2.400,00	600,00	2.400,00
Realizzazione trasmissione radiofonica, in dieci puntate sui temi dell'economia solidale, trasmesse da una radio locale	3.000,00	3.416,00	3.416,00	-416,00	0,00	0,00
Attivazione di almeno un mercato solidale a Trento	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00
Aggiornamento database economia solidale trentina (compenso collaboratore e spese telefoniche)	4.000,00	4.000,00	2.400,00	0,00	1.600,00	0,00
Realizzazione di proposte formative in collaborazione con le Associazioni di secondo livello	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00
Organizzazione Giornata dell'Economia Solidale all'interno della X edizione della fiera FLCG o in collaborazione con qualche altro evento già esistente collegato all'economia solidale	4.000,00	2.756,40	2.756,40	1.243,60	0,00	1.144,08
TOTALI misura 3	20.600,00	10.772,40	8.572,40	9.827,60	2.200,00	10.144,08

RIEPILOGO	Budget 2014 (A)	Erogazioni dal Fondo (B)	Di cui spese nel 2014 (C)	A-B	B-C	Da riportare nel 2015
	22.740,00	11.018,40	8.818,40	11.721,60	2.200,00	11.144,08